

Codice A1605A

D.D. 30 settembre 2019, n. 475

Approvazione del progetto di telelavoro domiciliare ai sensi della d.g.r. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 della dipendente Lorenza Racca.

Il Direttore

Premesso che:

con nota del 25 giugno 2019 prot. n. 16477, la dipendente Lorenza Racca ha presentato domanda di telelavoro domiciliare;

successivamente con nota prot. n.16936 del 2 luglio 2019 è stato trasmesso al Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del personale il progetto di telelavoro redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato B4 della d.g.r. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 ed è stata richiesta l'acquisizione di pareri di ordine tecnico necessari all'attivazione della postazione.

Precisato che il progetto di telelavoro presentato prevede che la dipendente Lorenza Racca effettui due giornate lavorative settimanali presso il proprio domicilio.

Visto che con nota prot. n. 18000 del 26 settembre 2019 il Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del personale ha comunicato il nulla osta al suddetto progetto di telelavoro domiciliare.

Tutto ciò premesso

Vista la d.g.r. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 14046 del 17 ottobre 2016

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- di approvare il progetto di telelavoro domiciliare della dipendente Lorenza Racca, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato B4 della d.g.r. 36-4403 del 19 dicembre 2016 ed allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di rilevare che il suddetto progetto avrà durata di 36 mesi dalla data dell'effettiva attivazione e che la dipendente Lorenza Racca effettuerà i rientri nella sede di assegnazione i giorni di lunedì, mercoledì e giovedì;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Dott. Roberto Ronco